



# **Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria**

## **Sede di Catanzaro**

### ***Il Segretario Generale***

**Determinazione n. 3 del 9 febbraio 2024**

**Oggetto: Determina a contrarre per la proroga tecnica trimestrale del servizio di pulizia, disinfestazione, raccolta e smaltimento rifiuti speciali, ivi compresi archivi e cortile interno per la sede del TAR Calabria - Sede di Catanzaro – CIG Z2233C4F4C.**

#### **IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTA** la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

**VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

**VISTO** l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

**VISTO** l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 6 febbraio 2012, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225, del 10 novembre 2020;

**VISTO** l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e s. m. i.;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte

della Giustizia Amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

**VISTO** il DPCS n. 181 del 6 aprile 2022 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2022-2024;

**VISTO** il Piano integrato di attività e organizzazione della G.A. (PIAO), per il triennio 2024 – 2026 approvato con DPCS n. 39 del 30 gennaio 2024;

**VISTO** il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

**VISTO** il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa, per il triennio 2022-2024, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 202 del 19 aprile 2022;

**VISTO** in particolare, l’art. 17 comma 1 del D.lgs., 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo Codice degli appalti), in base al quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

**VISTA** la circolare del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, prot. n. 20838 del 7 giugno 2022, con cui sono state dettate le nuove prescrizioni per la sicurezza sanitaria sui luoghi di lavoro;

**VISTO** l’art. 50 e ss. del D.lgs., 31 marzo 2023, n. 36 il quale dispone che: “Per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore a € 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici”;

**CONSIDERATO** che, in relazione alle attività istituzionali espletate da questo Tribunale, si rende necessaria l’acquisizione del servizio di pulizia per l’anno 2024;

**CONSIDERATO** che, in data 29 febbraio 2024, andrà in scadenza il vigente contratto del servizio di pulizia dei locali di questo Ufficio;

**CONSIDERATO** che ad oggi, i lavori per procedere alla stipula del nuovo Contratto con il futuro aggiudicatario sono ancora in corso;

**VALUTATO**, in considerazione della complessità della procedura di gara, presuntivamente in n. 3 (tre) mesi l’arco temporale necessario per la predisposizione e la conclusione di una nuova procedura di gara;

**RITENUTO** che, nelle more dell’aggiudicazione definitiva della predetta procedura, sia necessario e imprescindibile dare continuità al servizio di pulizia degli Uffici, al fine di garantire adeguati standard di igiene ambientale ed in considerazione della natura obbligatoria del servizio stesso;

**CONSIDERATO** assolutamente contrario al principio di economicità e di efficienza amministrativa attivare una nuova RDO per l’individuazione di un contraente cui affidare il servizio per un periodo limitato di n. 3 (tre) mesi, “distogliendo” contestualmente le limitate risorse umane disponibili;

**CONSIDERATA**, pertanto, per tutto quanto innanzi rappresentato, l’esigenza di disporre una proroga tecnica, per un periodo di n. 3 (tre) mesi, del contratto stipulato con la Ditta Multiservizi GM S.r.l. (Partita Iva 03340670797), agli stessi prezzi, patti e condizioni, ivi indicati, senza diritto ad alcuna indennità o compenso aggiuntivo, attualmente applicati dal contratto vigente, con decorrenza dal 1° marzo al 31 maggio 2024;

**VISTA** la richiesta, prot. n. 441 – del 7 febbraio 2024 inoltrata alla predetta Ditta e il consenso già espresso dalla stessa, con nota – prot. n. 459 – dell’8 febbraio 2024, alla prosecuzione del rapporto contrattuale alle medesime condizioni previste dal suddetto contratto;

**ACQUISITO** il C.I.G. Z2233C4F4C;

**RILEVATO** che, per le acquisizioni in argomento, non è stato elaborato il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) poiché, per la tipologia della fornitura, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26 comma 3 bis del D.lgs. 81/2008;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 15 del D.lgs., 31 marzo 2023, n. 36, è necessario individuare per la procedura di affidamento un Responsabile Unico del Procedimento;

**RITENUTO** di individuare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona del dott. Giuseppe Fragale, in servizio presso il T.A.R. della Calabria – sede distaccata di Reggio Calabria, dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere e che risulta iscritto per la figura da ricoprire all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. - prot. n. 6927 - del 2 aprile 2020;

**CONSIDERATO** altresì che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

**VISTA** la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dal Dott. Giuseppe Fragale;

**VISTO** il DPCS n. 256 del 28 luglio 2023 recante “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” che prevede di includere, nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 (mille/00 euro), la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023;

**VISTO** l'art. 20 del d.lgs., 31 marzo 2023, n. 36, concernente “Principi in materia di trasparenza”;

**VERIFICATA** la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo 2302 del bilancio del T.A.R. della Calabria - sede di Catanzaro per l'esercizio contabile 2024.

## **DETERMINA**

Per i motivi, di cui in premessa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di disporre una proroga trimestrale per il periodo decorrente dal 1° marzo al 31 maggio 2024 del contratto stipulato, a seguito di espletamento sulla piattaforma e-procurement ME.P.A. della procedura RDO n. 2896177, con la ditta Multiservizi GM S.r.l. (Partita IVA 03340670797) con sede in Vibo Valentia in Contrada Cocari Snc (88100) inerente all'affidamento del servizio di pulizia, disinfestazione, raccolta e smaltimento rifiuti speciali, ivi compresi archivi e cortile interno per la sede di Catanzaro del T.A.R. della Calabria, per un importo a base d'asta di € 3.542,37 oltre IVA, al di sotto di € 40.000,00 (euro quarantamila/00) IVA esente;
2. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
3. che il contratto verrà stipulato mediante decreto del Dirigente;
4. che le clausole negoziali essenziali sono quelle individuate dal Decreto di affidamento;
5. di disporre che il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., per cui le parti concordano che il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate nel contratto stipulato. La risoluzione del contratto avverrà di diritto quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola risolutiva espressa;
6. di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fatturazione elettronica debitamente controllata e vistata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, nonché previa dichiarazione di regolare esecuzione del RUP;
7. di individuare il Responsabile Unico del procedimento nella persona del Dott. Giuseppe Fragale, in servizio presso il TAR della Calabria – sede distaccata di Reggio Calabria, dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere;

8. di non dover procedere all'accantonamento della quota incentivante del 2% inerente alle funzioni tecniche, ai sensi del DPCS n. 256 del 28 luglio 2023 recante "Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche;
9. sarà cura del R.U.P. designato provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione del servizio oggetto di gara e, in fase di esecuzione, trasmettere tutti gli atti della procedura al responsabile dell'Ufficio per la predisposizione degli impegni di spesa e dell'emissione dei titoli di pagamento che ne curerà la pubblicazione nella Sezione "Amministrazione trasparente";
10. la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente".

Catanzaro, 9 febbraio 2024

**Il Segretario Generale  
Dott. Pasquale Alvaro**